

RISOLUZIONE (UE) 2021/1591 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2019**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio della Fondazione europea per la formazione per l'esercizio 2019,
- visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
- visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0089/2021),

- A. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾ della Fondazione europea per la formazione (la «Fondazione»), il bilancio definitivo di quest'ultima per l'esercizio 2019 ammontava a 20 546 000 EUR, il che rappresenta un aumento del 2 % rispetto al 2018; che il bilancio della Fondazione proviene interamente dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali della Fondazione per l'esercizio 2019 (la «relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali della Fondazione, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2019 si sono tradotti in un elevato tasso di esecuzione del bilancio, pari al 99,96 %, il che rappresenta un leggero aumento, dell'ordine dello 0,03 %, rispetto all'esercizio 2018; prende atto del fatto che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 95,91 %, il che rappresenta una diminuzione del 2,16 % rispetto al 2018;

Prestazioni

2. rileva che la Fondazione utilizza determinati misurandi come indicatori chiave di prestazione (ICP) per valutare il valore aggiunto apportato dalle sue attività e si avvale di altre misure, quali il coinvolgimento delle parti interessate, i progressi compiuti dai paesi nello sviluppo delle rispettive politiche e la puntualità dei pagamenti, per migliorare la sua gestione di bilancio;
3. ricorda alla Fondazione di esaminare e aggiornare regolarmente il suo sistema di misurazione delle prestazioni e gli ICP per garantire l'efficacia del suo contributo e delle sue competenze a livello dell'Unione; incoraggia la Fondazione ad analizzare attentamente i risultati e a utilizzarli per migliorare la pianificazione delle sue strategie e attività;
4. plaude al lavoro svolto dalla Fondazione a sostegno della riforma della formazione professionale nei paesi del vicinato dell'UE, nei paesi dell'allargamento e nei paesi dell'Asia centrale tramite l'assistenza fornita alla Commissione nell'attuazione di diversi programmi di formazione professionale; accoglie con favore, in particolare, l'iniziativa della Fondazione «*Skills for Enterprise Development*» (competenze per lo sviluppo delle imprese), che risponde all'esigenza di adattare e potenziare le competenze per consentire alle imprese di affrontare le sfide e gestirle, comprese le sfide derivanti dalla pandemia di COVID-19, e contribuire a società più verdi, più inclusive e più innovative, e si compiace dell'attenzione dedicata dalla Fondazione al conseguimento dell'inclusione sociale attraverso l'istruzione e l'apprendimento, e in particolare del documento di lavoro sulla formazione e il sostegno all'imprenditoria femminile, conformemente al nuovo piano d'azione sulla parità di genere III per il periodo 2021-2025 enunciato nella comunicazione congiunta della Commissione del 25 novembre 2020;
5. riconosce che la Fondazione è l'unica agenzia dell'UE che ha mandato di operare al di fuori dell'Unione per sostenere l'azione esterna dell'UE nel settore dell'istruzione, della formazione professionale, delle competenze, dei sistemi del mercato del lavoro e dello sviluppo del capitale umano nei paesi partner dell'Unione europea, con la finalità di migliorare l'occupabilità e le prospettive di impiego dei cittadini di tali paesi; sottolinea, in tale contesto, la necessità di garantire risorse umane e finanziarie adeguate affinché la Fondazione possa continuare ad attuare il suo programma di lavoro con un tasso di completamento delle attività molto elevato;

(1) GU C 120 del 29.3.2019, pag. 20.

